



Cambrings Scijooi Via G. Mercalli 10/A Area Spip 43100 Pamp

Direttore EMILIO PIERVINCENZI

Anno VIII - Numero 158 - GIOVEDÌ 15 LUGLIO 2010

TIP GASO

Sciopero alla Scic per il contratto aziendale

raccia incrociate alla Scic. I 47 dipendenti del mobilificio di Viarolo specializzato nella produzione di cucine, ieri sono tornati a scioperare, dalle 8 alle 11 e dalle 15 alle 16, contro l'indisponibilità della dirigenza a rinnovare il contratto aziendale, scaduto nel dicembre 2008. Quattro ore di stop che vanno ad aggiungersi alle altre 8 già effettuate a partire da venerdì scorso, che rientrano in un pacchetto di 32 ore di sciopero complessive proclamato dalla Rsu e dalla Fillea Ĉgil. «Siamo partiti con il blocco degli straordinari - spiega il delegato aziendale Umberto Cotti dopodichè, vista la chiusura totale dell'azienda ad avviare un confronto, abbiamo deciso di iniziare con gli scioperi perché qui non si rispettano i diritti sindacali mini-



Havoratori Scic in protesta

mi. E oltre al mancato rinnovo del contratto, solleviamo anche la questione della sicurezza. Nonostante Scic abbia già fatto investimenti importanti, su alcune macchine ci sono infatti ancora problemi da risolvere».

Anche l'azienda di Viarolo, così come tutti i mobilifici del globo terracqueo, è stata colpita pesantemente dalla crisi, tanto che per diversi mesi nessuno ha rivendicato il rinnovo del contratto. Ma da qualche tempo gli ordini sono leggermente ripresi e ora i lavoratori pretendono un confronto. «Di fronte a questi segnali positivi, anche se molto limitati, abbiamo riproposto il tema per l'ennesima volta - ribadisce il segretario provinciale della Fillea Fabrizio Ghidini -. Ma rendendoci contro di quanto sia delicata la situazione, proponiamo un contratto per obiettivi, che preveda cioè il pagamento dei premi soltanto nel caso in cui l'azienda riesca a raggiungere determinati risultati economici. Diversamente i lavoratori non pretenderanno nulla. Abbiamo poi chiesto a Scic di sottoscrivere questo tipo d'impegno soltanto se nel mese di ottobre si dovesse confermare questo andamento di ordinativi, ma la risposta è stata negativa. A questo punto crediamo che Scic non abbia alcuna intenzione di rinnovare il contratto - sottolinea il sindacalista L'impressione è che voglia radicalizzare lo scontro, ma la nostra riposta - conclude Ghidini lanciando un avvertimento - sarà commisurata al suo atteggiamento». (g.f.)